

ATTO DD 903/A1700A/2025

DEL 21/10/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**OGGETTO:** D.D. n. 357/A1700A del 13 maggio 2024 “Sostegno allo sviluppo rurale di cui al Reg. (UE) 2021/2115, al PSP PAC e al CSR 2023-2027 – Interventi non connessi alla superficie e/o agli animali e non soggetti al sistema SIGC: disciplina in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento in attuazione del reg. (UE) n. 2021/2116, del d.lgs n. 42 del 2023, del D.M. n. 93348 del 26/02/2024 e loro s.m.i.”: modifica all’Allegato A per correzione di errore materiale.

Visto:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio recante sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i. ;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 con la quale la Commissione ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sue successive modifiche e integrazioni;

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 17-6532 del 20/02/2023 che ha individuato, ai sensi della l.r. 23/2008, l'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte nel Responsabile della Direzione Agricoltura e cibo, in coerenza con quanto previsto dall'art. 123 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e come riportato nella Sezione 7.1 del PSP in merito al sistema di governance;

Considerato che a tale Autorità di Gestione Regionale compete la responsabilità dell'attuazione efficace, efficiente e corretta del CSR, nonché il compito di rapportarsi con l'Autorità di Gestione Nazionale del PSP, individuata nel Masaf;

Richiamati il Manuale delle procedure, controlli e sanzioni degli interventi non SIGC del CSR 23-27 della Regione Piemonte, approvato con determinazione dell'ARPEA n. 71 del 05.03.2024 e il Manuale delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite dell'Arpea approvato con Determinazione n. 351 del 10/12/2020;

Preso atto che i regolamenti che normano la Politica Agricola Comune 2023-2027, differentemente dalla programmazione attuale, dispongono che le informazioni sui sistemi di controllo e sulle sanzioni da applicare alla futura PAC siano contenute nei Piani Strategici Nazionali e che è compito degli Stati membri adottare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari dell'Unione, imponendo, tra l'altro, sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive in conformità del diritto dell'Unione o, in subordine, della normativa nazionale, assicurando, nel contempo, che le eventuali riduzioni e sanzioni applicate siano modulate in funzione della gravità, portata, permanenza o ripetizione dell'inosservanza rilevata;

Preso atto che a livello nazionale la disciplina delle riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici è dettata dal:

- D.Lgs. n. 42 del 17 marzo 2023 "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

- Decreto del Ministro della sovranità alimentare, dell'agricoltura e delle foreste (D.M.) del 26.02.2024 n. 93348, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 97 del 26.04.2024 avente per oggetto

“Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l’ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027” e che entra in vigore il giorno successivo alla citata pubblicazione;

Richiamata la D.D. n. 357/A1700A/2024 del 13 maggio 2024 con la quale è stata approvata, in attuazione del Reg. (UE) n. 2021/2116, del D.Lgs. n.42 del 2023 e del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 26 febbraio 2024 n. 93348 e loro s.m.i., la Disciplina per l’individuazione e l’applicazione del sistema di riduzioni ed esclusioni dal pagamento per inosservanze dei beneficiari relative agli interventi non connessi alle superfici o agli animali (NON SIGC);

Preso atto che, in sede di applicazione della suddetta disciplina, è stata rilevata la presenza di un refuso nella tabella relativa al calcolo della percentuale di riduzione, che riporta un intervallo di punteggio discordante rispetto a quello previsto dal Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 26 febbraio 2024 n. 93348;

Nello specifico, il citato D.M. 26 febbraio 2024 n. 93348, all’allegato 5 - “Riduzioni per la violazione di impegni e altri obblighi (di seguito Impegni) per operazioni non connesse alle superfici e gli animali” - al punto B “Applicazione delle riduzioni/esclusioni da parte dell’organismo pagatore”, indica i seguenti punteggi per la determinazione della percentuale di riduzione:

- $1,00 \leq x < 3,00$
- $3,00 \leq x < 4,00$
- $x \geq 4,00$

Per mero errore materiale, nella Disciplina di cui all’allegato A, approvato con D.D. n. 357/A1700A del 13 maggio 2024, al paragrafo 3.3 “Inadempienze/Violazioni/ infrazioni agli impegni accessori” - punto 3) “Calcolo della % di riduzione” sono stati invece riportati i seguenti punteggi con i relativi intervalli:

- $1,00 \leq x > 3,00$
- $3,00 \leq x > 5,00$
- $x \geq 5,00$

Preso atto che, come stabilito dalla medesima D.D. 357/A1700A del 13 maggio 2024, i settori competenti hanno adottato atti e provvedimenti specifici in attuazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni dal pagamento per i singoli interventi di competenza;

Considerato che, a seguito di verifica effettuata dal Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, il refuso sopra descritto è stato riscontrato, per effetto del contenuto dell’Allegato A della D.D. 357/A1700A del 13 maggio 2024, anche nelle relative Determinazioni Dirigenziali di riduzione e sanzioni adottate dai singoli settori competenti e nello specifico nei seguenti atti:

- Determinazione Dirigenziale n. 495/A1706B del 18 giugno 2025 – Allegato B;
- Determinazione Dirigenziale n. 496/A1706B del 18 giugno 2024 – Allegato B;
- Determinazione Dirigenziale n. 645/A1706B del 8 agosto 2024 – Allegato B;
- Determinazione Dirigenziale n. 706/A1706B del 18 settembre 2024 – Allegato B;
- Determinazione Dirigenziale n. 929/A1706B del 28 novembre 2024;
- Determinazione Dirigenziale n. 368/A1706B del 30 aprile 2025 – Allegato 2;
- Determinazione Dirigenziale n. 522/A1706B del 25 giugno 2025; Allegato B;
- Determinazione Dirigenziale n. 446/A1708D del 4 giugno 2024;
- Determinazione Dirigenziale n. 594/A1714A del 22 luglio 2024 – Allegati 1 e 2;
- Determinazione Dirigenziale n. 634/A1707D del 28 luglio 2025;
- Determinazione Dirigenziale n. 877/A1701B del 14 novembre 2024;
- Determinazione Dirigenziale n. 482/A1701B del 14 giugno 2024;
- Determinazione Dirigenziale n. 976/A1705B del 09 dicembre 2024;

Ritenuto necessario correggere il refuso rilevato per garantire la coerenza con quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 26 febbraio 2024, n. 93348, Allegato 5 – punto B;

Stabilito che occorre procedere alla modifica della tabella relativa al calcolo della percentuale di riduzione contenuta nel Disciplinare di cui all'allegato A alla D.D. n. 357/A1700A del 13 maggio 2024, così come riportato nell'allegato 1 della suddetta Determinazione dirigenziale parte integrante e sostanziale;

Disposto che, la modifica di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento, parte integrante e sostanziale, produce effetto anche sulle Determinazioni Dirigenziali di riduzione e sanzioni adottate dai singoli settori competenti e precedentemente elencate, che si intendono conseguentemente rettificare;

Stabilito inoltre che la presente correzione avrà efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto e che, pertanto, eventuali riduzioni o sanzioni già istruite in riferimento alla tabella dell'Allegato A della D.D. n. 357/A1700A del 13 maggio 2024, si intendono comunque valide, in quanto detta correzione non è da considerarsi retroattiva;

Sentito in merito alla presente modifica i referenti dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) e dato atto del parere positivo;

Attestato che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto non implica oneri per il bilancio regionale;

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

## **IL DIRETTORE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;

- la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 "Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025;
- la D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle";

## DETERMINA

in qualità di Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 e con riferimento ai tipi di intervento di cui agli articoli da 73 a 78 oltre a taluni interventi di cui all'art. 70 del regolamento (UE) n. 2021/2115, previsti dal PSP PAC 2023-2027 per l'Italia e declinati per la Regione Piemonte nel CSR 2023-2027, il cui pagamento non è erogato in funzione della superficie e/o in base agli animali e non è soggetto al sistema integrato di gestione e controllo di cui al Reg. (UE) n. 2021/2116 e s.m.i.:

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la correzione dell'errore materiale contenuto nell'Allegato A della D.D. n. 357/A1700A del 13 maggio 2024, al paragrafo 3.3 "Inadempienze/Violazioni/Infrazioni agli impegni accessori" – punto 3) "Calcolo della % di riduzione", sostituendo la tabella ivi riportata con quella riportata nell'Allegato 1 del presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;
2. di considerare conseguentemente corretti, alla luce della modifica di cui sopra, anche i provvedimenti adottati dai settori competenti (Determinazioni Dirigenziali di riduzione e sanzioni dei singoli interventi), nei quali, per adozione della Disciplina di cui alla D.D. n. 357/A1700A del 13 maggio 2024, è stato riportato il medesimo errore materiale, e nello specifico nei seguenti atti:
  - Determinazione Dirigenziale n. 495/A1706B del 18 giugno 2025 – Allegato B;
  - Determinazione Dirigenziale n. 496/A1706B del 18 giugno 2024 – Allegato B;
  - Determinazione Dirigenziale n. 645/A1706B del 8 agosto 2024 – Allegato B;
  - Determinazione Dirigenziale n. 706/A1706B del 18 settembre 2024 – Allegato B;
  - Determinazione Dirigenziale n. 929/A1706B del 28 novembre 2024;
  - Determinazione Dirigenziale n. 368/A1706B del 30 aprile 2025 – Allegato 2;
  - Determinazione Dirigenziale n. 522/A1706B del 25 giugno 2025; Allegato B;
  - Determinazione Dirigenziale n. 446/A1708D del 4 giugno 2024;
  - Determinazione Dirigenziale n. 594/A1714A del 22 luglio 2024 – Allegati 1 e 2;
  - Determinazione Dirigenziale n. 634/A1707D del 28 luglio 2025;
  - Determinazione Dirigenziale n. 877/A1701B del 14 novembre 2024;
  - Determinazione Dirigenziale n. 482/A1701B del 14 giugno 2024;
  - Determinazione Dirigenziale n. 976/A1705B del 09 dicembre 2024;
3. di stabilire che la presente correzione ha efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto e che le riduzioni o sanzioni eventualmente già istruite sulla base della tabella originaria si intendono comunque valide, in quanto la correzione dell'errore materiale non ha effetti retroattivi;
4. di dare atto che il Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e

Sistema Informativo Agricolo Piemontese” ha provveduto a sentire in merito alla suddetta modifica i referenti dell’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che ha dato parere positivo;

5. che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Criteri e modalità” di “Amministrazione trasparente”.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)  
Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato\_1\_def.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

CSR del Piemonte 2023-2027 - INTERVENTI NON CONNESSI ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI E NON SOTTOPOSTI A SIGC - DISCIPLINA DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAL PAGAMENTO PER INOSSERVANZE DEI BENEFICIARI.

MODIFICA ALL'ALLEGATO A DELLA D.D n. 357/A1700A del 13 maggio 2024

**Correzione di errore materiale**

Cap. 3.3 - INADEMPIENZE/VIOLAZIONI/ INFRAZIONI AGLI IMPEGNI ACCESSORI

3) Calcolo della % di riduzione

La modalità di calcolo di cui al punto precedente, viene ripetuta per ogni impegno violato. Nell'ambito di un dato gruppo di impegni, qualora ci sia più d'un impegno violato, il valore ottenuto per un impegno si somma al valore dell'impegno affine, ottenendo un unico punteggio che viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente.

<b>Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
$1,00 \leq X < 3,00$	3%
$3,00 \leq X < 5,00$	5%
$X \geq 5,00$	10%

(...)

**DIVENTA**

3) Calcolo della % di riduzione

La modalità di calcolo di cui al punto precedente, viene ripetuta per ogni impegno violato. Nell'ambito di un dato gruppo di impegni, qualora ci sia più d'un impegno violato, il valore ottenuto per un impegno si somma al valore dell'impegno affine, ottenendo un unico punteggio che viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente.

<b>Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
$1,00 \leq X < 3,00$	3%
$3,00 \leq X < 4,00$	5%
$X \geq 4,00$	10%

(...)